

## La missione della Forza Onnipotente (parte III)

*“La forza di Cristo ha operato attraverso tutte le epoche  
e continuerà ad operare, tuttavia attraverso vari  
strumenti divini e secondo le esigenze dell’epoca.  
Il corpo trapassa, ma la forza resta.”*

*Kirpal Singh*

**L’aspetto manifesto dell’Assoluto** – la *forza di Dio*, la *forza di Cristo* o la *forza del maestro* è la causa di tutto ciò che esiste. È la causa prima non causata dalla quale tutto, sia visibile, sia invisibile, ha avuto origine, e che a tutto dà vita. *L’uomo è, nella sua vera essenza, una parte di questa forza, è della stessa sostanza di questa forza.* Essa si manifesta secondo il Disegno Divino a livello dell’uomo per ricondurre a casa, nella consapevolezza del tutto, coloro che hanno sviluppato nel loro cuore la vera nostalgia dell’infinito. La forza è una, ma non è pienamente manifesta in ogni epoca. Essa agisce talvolta al 50%, al 70%, oppure come ora, nella svolta dei tempi, al 100%. Un ciclo temporale si conclude, una nuova epoca ha inizio: e *durante questa occasione d’oro per l’intera umanità, la forza divina agisce nella sua pienezza e porta a compimento le opere dei grandi maestri del passato.*

Nel Guru Granth Sahib è scritto che alla fine del Kali Yuga, dell’età del ferro, la *Forza Onnipotente* apparirà in questo mondo *nella forma di Kirpal*. **Kirpal significa: Signore della misericordia, l’Altissimo Signore di tutto.**

Era il 6 febbraio 1894 a Sayyat Kasran, nel distretto di Rawalpindi, attuale Pakistan, quando la Forza Onnipotente di Dio si manifestò in un corpo umano per redimere l’umanità, caduta nelle più profonde tenebre. La forza è venuta per essere per tutti un esempio vivente e per rivelare la definitiva liberazione dalla servitù della natura e della materia. È venuta per rimettere sul sentiero di Dio “l’umanità che è rimasta ferma nelle sue scarpe da bambino“. È venuta come serva dei poveri e dei disperati, come manifestazione dell’Altissimo stesso.

Diò è tutto l’amore, e il cammino di ritorno a Lui è anch’esso l’amore.

Egli, Kirpal, è questa forza, che non muore mai e che dimora in ogni cuore.

Dio dimora in ogni cuore, ma non in ogni cuore Egli è pienamente manifesto. Soltanto in epoche ben determinate c’è la possibilità per ognuno, direttamente, senza intermediari di ricongiungersi a Lui nella propria interiorità con una unione consapevole. Questa è la vera occasione d’oro per l’anima, perché l’anima può fare ritorno a casa in questa (ri)nascita.

Nel 1956 Param Sant Kirpal Singh fu eletto Presidente della Comunità Mondiale delle Religioni. Con la grazia di Dio furono riuniti in questo forum molti capi religiosi e spirituali e furono spinti ad elaborare linee guida comuni

per promuovere la comprensione e la tolleranza fra i diversi adepti delle comunità religiose. Tuttavia tra i vari adepti emersero sforzi finalizzati a riunire tutti i musulmani, tutti i cristiani, tutti i buddisti, ecc.

*Il mondo non si può unire a livello delle religioni, perché prima c'è stato l'uomo e solo dopo di lui sono venute le religioni. Dio ha creato l'uomo e l'uomo le religioni. L'unità esiste soltanto a livello dell'uomo, a livello dell'anima che noi siamo.*

L'uomo è costituito da tre elementi: corpo, carattere e anima. Noi siamo già una cosa sola. Nati allo stesso modo, abbiamo la stessa struttura interiore ed esteriore. L'anima, che dimora nel corpo, è una minuscola goccia del mare della consapevolezza del tutto. Noi siamo quindi esseri coscienti e abbiamo un corpo. Noi siamo attenzione, che anima entrambi, carattere e corpo. E: Dio è tutta l'attenzione. Abbiamo dimenticato questa unità già esistente, identificandoci con il nostro corpo e con il mondo.

**L'unità dell'uomo** è l'indicazione verso l'Essere eterno, verso la realtà, che è efficace dietro il velo di ciò che è transitorio e che decade. Le anime, come parte dell'assoluto, sono al suo interno legate tra loro e indivisibili, come i raggi del sole. (Ri)conoscere questo, (ri)conoscere se stessi, elevarsi al di sopra del corpo e di tutto ciò che è correlato al corpo, è l'unica via per sfuggire alla grande illusione nella quale ci troviamo.

### **Uomo, conosci te stesso e sii libero!**

**L'unità dell'uomo** significa: la fine di tutte le ideologie e di tutte le limitazioni – il tempo benedetto per rendere manifesta l'unità preesistente. Questa è la missione di Dio sulla Terra. Egli è il vero Se stessi in noi. Egli è l'anima della nostra anima. Egli è il diritto di nascita di ognuno ed il *sensu della nascita umana, il ricongiungersi con LUI in un'unione consapevole.*

La radice di ogni male e di ogni sofferenza è insita nella non conoscenza di questa realtà.

*Un senso più elevato è insito in questa nascita umana:  
l'autoconoscenza e la conoscenza di Dio.  
Essa conduce alla vera ed eterna pace,  
qui ed ora sulla Terra e dopo.*

Attraverso Sant Kirpal Singh il messaggio del Signore arriva all'umanità intera, e chiunque metta in pratica questo messaggio si riconosce nell'intero universo e riconosce l'intero universo in se stesso e perviene alla liberazione.

Quest'opera non finirà. Si diffonderà come un fuoco indomabile. Perché essa supera ogni barriera tra uomo e uomo, tra religione e religione, tra Paese e Paese. Essa toccherà direttamente i cuori puri. Se voi darete a una persona la giusta comprensione, anche altri ne saranno toccati. Una notizia raggiunge tutti in una città, anche la realtà raggiunge tutti se viene proclamata.

### Perché Param Sant Kirpal Singh ha cominciato con l'unità dell'uomo?

Per porre fine alle ideologie e alle sette che stanno nascendo ora. Unity of Man (l'unità dell'uomo) non è una setta, non è un'ideologia, essa insegna ad evolversi per diventare uomini. L'uomo deve essere trasformato dall'interno, non dall'esterno.

Quando questa Forza Suprema comincia il suo lavoro, lo porta anche a termine, e non importa se prima depone il corpo o no. Poiché Egli stesso porta a termine il lavoro, non ha designato alcun successore, perché non è necessario alcun maestro quando la Forza Onnipotente compie da sé il proprio lavoro. Siamo tutti fratelli e sorelle in Dio e ora sono necessari soltanto discepoli per diffondere in ogni parte del mondo il messaggio di Dio. È la volontà dell'Onnipotente "svolgere con migliaia di mani il lavoro attraverso ognuno dei Suoi discepoli."

Param Sant Kirpal Singh ci ha dato tutto in una forma tale che nessuno può essere fuorviato, ma nella nostra condizione di momentanea coscienza può apparire difficile comprendere la semplicità e la grandezza della dottrina suprema:

*"È meglio dipendere da Lui, che è già in voi,  
non al di fuori. È sempre con voi. Se voi pensate ch,  
Egli sia molto lontano, allora sarà molto lontano.  
Allora ci vorrà molto prima che arrivi. Se pensate che  
Egli sia già lì, allora arriverà subito. Se volete vedere Dio,  
allora cercatelo nella vostra casa/nel vostro corpo."*

Kirpal: **"Il mio compito è quello di rivelare a voi l'unità che è già esistente in tutto. Diffondete il messaggio dell'unità e vivete una vita di unità. Allora ci sarà pace in Terra. Questa è la missione della mia vita e io prego che si compia."** Questa occasione è ora quella suprema, perché è la via diretta per tornare a Dio. Tutte le altre epoche sono state soltanto epoche di preparazione per l'anima, affinché essa si ricongiunga ora con la Forza Onnipotente.

Kirpal: **"Vorrei dire che questa è l'ultima concessione fatta da Dio per quest'epoca, per tutti coloro che lo cercano sinceramente."**

"Quando Dio vede come soffrono i suoi figli, viene Egli stesso sotto forma umana ed apre la porta, il terzo occhio, e dice:

*Vieni, andiamo a casa!"*